

Progetto di sostenibilità del Sacro Convento di Assisi



www.frasole.org

promotori

UN PROGETTO DI



Custodia Generale del Sacro Convento
www.sanfrancescoassisi.org

CON IL SUPPORTO TECNICO DI



www.arpa.umbria.it

COORDINATO DA



www.sisifo.eu

main partner



NOVAMONT

www.novamont.com

il progetto ha ottenuto il patrocinio di



GOVERNO PER IL SERVIZIO
PIÙ AL CITTADINO ITALIANO

MINISTERO
DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL CLIMA

Regione Umbria



CITTÀ DI
ASSISI

il progetto

“**ABBIAMO BISOGNO DI UN CONFRONTO CHE CI UNISCA TUTTI, PERCHÉ LA SFIDA AMBIENTALE CHE VIVIAMO, E LE SUE RADICI UMANE, CI RIGUARDANO E CI TOCCANO TUTTI**”

Papa Francesco,
Laudato si', 14

“L'amore per l'ambiente porta con sé valore e guadagno a più livelli: da una parte l'abbattimento dei costi con la possibilità di impiegare capitali per il risparmio energetico e la sostenibilità; dall'altra il contributo concreto portato alla custodia della casa comune che è la terra. Infine il senso di coerenza e soddisfazione rispetto al manifesto originario dell'ecologia di Francesco rappresentato dal Cantico delle Creature, che ci ispira i valori fondamentali di pace e armonia tra noi e il creato. Un Progetto così importante non può realizzarsi senza le competenze e la passione di diverse realtà, che si sostengono e governano a vicenda.”

Fra Mauro Gambetti

Padre Custode del Sacro Convento

“La Terra é un sistema finito, dotato di una capacità limitata di rigenerazione delle risorse e di assorbimento dei rifiuti e la vita di sistemi sociali ed ecologici è possibile solo riconoscendo e rispettando i vincoli posti dall'ambiente naturale. Ognuno deve sentirsi corresponsabile della esigenza di perseguire una sostenibilità fondata su equità intra e inter-generazionale, orientata a migliorare il tenore di vita delle popolazioni più povere della Terra e delle generazioni future.”

Walter Ganapini

Direttore Generale ARPA Umbria
e Membro Onorario, Comitato Scientifico,
Agenzia Europea per l'Ambiente

“Dopo quasi due anni di attività, **Fra' Sole** inizia a guardare ai risultati raggiunti, ma soprattutto a tratteggiare dei nuovi ambiziosi obiettivi che necessitano di ulteriori e sfidanti partnership. Non solo quindi Rifiuti, Acqua ed Energia, ma anche il rapporto con il denaro, con il territorio e con le persone che visitano il Complesso Monumentale di Assisi. Che Fra' Sole sia diventato un'azione comune per la **Finanza Etica** e per l'**Economia Circolare** è un ulteriore risultato positivo ed è un tema sul quale continueremo a lavorare nell'ottica di quell'**Ecologia Integrata** prefigurata da papa Francesco”.

Giuseppe Lanzi

Amministratore Delegato Sisifo
e coordinatore di Progetto



LAUDATO SI'

I biografi narrano l'amore di Francesco per le creature, con le quali entrava in un rapporto di rispetto e di cura reciproci. Si legge nella **Compilatio Assisiensis**: "al frate che andava a tagliare la legna per il fuoco raccomandava di non troncare interamente l'albero, ma di lasciarne una parte. Diceva al frate incaricato dell'orto di non coltivare erbaggi commestibili in tutto il terreno, ma di lasciare uno spazio libero di produrre erbe verdeggianti, [...] affinché nel tempo della fioritura invitino tutti quelli che le guardano a lodare Dio" (FF 1623). È la proposta di uno stile di vita, connotato da tre imperativi: non

inquinare, non sprecare, non sfruttare; e da tre principi: non sei padrone di nulla, la vita sulla terra dipende anche da te, l'economia è benefica solo se ordinata allo sviluppo sostenibile e alla bellezza. Siamo talmente convinti della bontà, dell'efficacia e dell'attualità dello stile vissuto da Francesco che anche

nel convento **Caput et Mater** dell'Ordine abbiamo scelto di praticarlo. Cibo, acqua, energia...; educazione, relazioni, finanza... sono stati articolati secondo tre assi portanti: considerazione, trasformazione e comunione. **Nasce così il progetto Fra' Sole: Laudato sie, mi Signore, cun tutte le tue creature!**

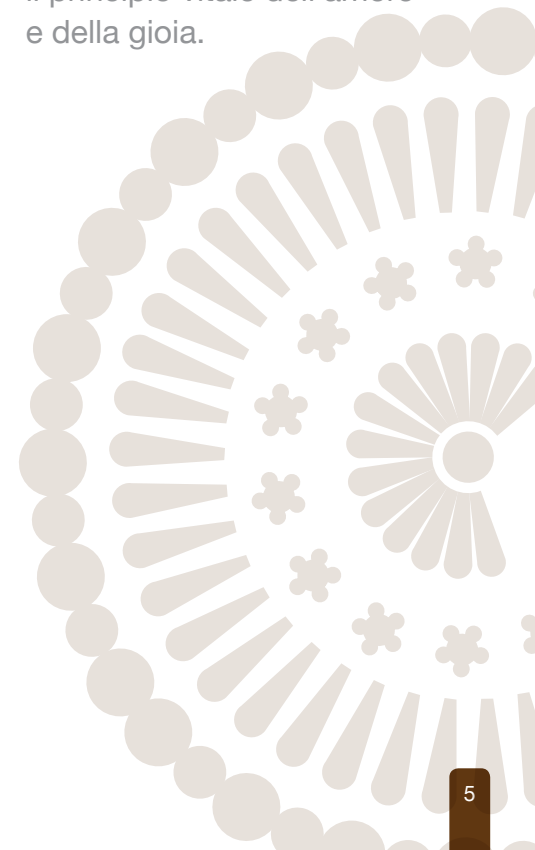


LA TERRA: CASA DELL'AMORE E DELLA GIOIA

Economia ed ecologia hanno in comune la radice, **oikos**, e sono il crocevia dal quale si dipartono la costruzione o la distruzione del nostro pianeta, di oggi e di domani. Se da un

lato l'etimo del termine economia – "regole di casa" – rimanda alle norme che ordinano l'agire della società e delle compravendite, dall'altro l'ecologia chiede che sora nostra **matre Terra** sia conosciuta e amata. Ingegno e capacità organizzative, relazioni interpersonali e intercomunitarie, politica e diritto, ma anche terra e clima, mari e sottosuolo, vizi e virtù, spiritualità e materia si incontrano e si scontrano nella nostra **casa comune**, all'incrocio tra ecologia ed economia. Quali sono le coordinate fondamentali per edificare una **casa comune** nella quale siano garantiti i beni e il bene per tutti? Francesco ne indica due: la povertà e il dono. L'una, la povertà, è la porta di accesso alla libertà e alla

condivisione, ma anche la condizione per conoscere davvero la realtà e poterla rispettare e custodire. L'altro, il dono, è l'anima del mondo e delle relazioni, anche quelle di mercato e finanziarie, che consente di alimentare la vita. Francesco **docet**: restituire con gratitudine e gratuità è il principio vitale dell'amore e della gioia.



IL PROGETTO FRA' SOLE HA TRE OBIETTIVI PRINCIPALI:

A

Messa in opera di buone pratiche di sostenibilità nel Sacro Convento, partendo da una dettagliata analisi dello status quo e delle azioni correttive necessarie.

B

Creazione di un disciplinare replicabile per realtà monumentali ma anche per altre tipologie di comunità "chiuse".

C

Sensibilizzazione alle problematiche della sostenibilità di tutti i pellegrini e visitatori di Assisi che alcune stime valutano in oltre sette milioni annui.

gli obiettivi

Acqua, Energia, Rifiuti

sono i primi tre focus sui quali si concentra il Progetto Fra' Sole. Non partiva da zero il progetto; la comunità dei frati da molto tempo si interroga su come ridurre il proprio impatto ambientale; il progetto si pone quindi in continuità con gli interventi

precedenti, con l'obiettivo di mettere tutto a sistema, con una azione che vada ad analizzare la componente relativa all'immobile, ma anche alla vita quotidiana dei frati e con grande attenzione ai flussi dei milioni di pellegrini che ogni anno visitano la Tomba di San Francesco.

Un **primo studio** della Agenzia Regionale per l'Ambiente (**ARPA Umbria**) ha analizzato i flussi di energia e gli impianti esistenti, individuando delle potenziali migliorie sia nei consumi elettrici, che in quelli necessari al riscaldamento dell'immobile e al suo

raffrescamento, nonché alla produzione di acqua calda sanitaria. Una seconda analisi ha generato la fotografia delle quantità di rifiuti prodotti, nelle diverse frazioni, dando specifiche indicazioni prima di riduzione, poi di riciclo con un nuovo sistema dedicato di raccolta differenziata spinta, in tutte le aree interne al Convento. È stata quindi riorganizzata completamente la modalità di raccolta e conferimento, e si stanno implementando delle strategie di riduzione degli imballaggi, prima ancora che diventino rifiuto. Perché tutto questo possa funzionare era ed è necessaria la consapevolezza e la collaborazione di ciascuno

dei frati di Assisi chiamati ad esserne operatori ed ambasciatori. Il **Progetto di Sostenibilità del Complesso Monumentale di San Francesco di Assisi** non è solo un'azione prettamente ambientale; nell'intenzione dei promotori c'è stata da subito una forte comunione di intenti nel voler costruire un esempio, un **modello** che possa essere imitato in Italia e nel mondo.

La **Città di Assisi**, la **Regione Umbria**, il **Ministero dell'Ambiente** ed il **Pontificio Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale**, hanno concesso il Patrocinio al Progetto.

“**NON SI È ANCORA RIUSCITI AD ADOTTARE UN MODELLO CIRCOLARE DI PRODUZIONE CHE ASSICURI RISORSE PER TUTTI E PER LE GENERAZIONI FUTURE, E CHE RICHIEDE DI LIMITARE AL MASSIMO L'USO DELLE RISORSE NON RINNOVABILI, MODERARE IL CONSUMO, MASSIMIZZARE L'EFFICIENZA DELLO SFRUTTAMENTO, RIUTILIZZARE E RICICLARE**”

Papa Francesco,
Laudato sì', 22

EDUCAZIONE AMBIENTALE, DISSEMINAZIONE COMUNICAZIONE

Obiettivo progettuale non meno importante è quello di disseminare cultura ambientale in un momento in cui non è più possibile negare i cambiamenti climatici. Tra i primi grandi risultati ottenuti da **Fra' Sole** vi è l'insieme di realtà che hanno aderito al progetto, e che contribuiscono concretamente agli sforzi della Comunità del Sacro Convento. Nemmeno il logo è esente da queste riflessioni e con l'agenzia **EcoComunicazione** è stato realizzato un logo che, partendo dal rosone della basilica Superiore, rendesse riconoscibili tutte le attività e i prodotti di

progetto, che poi verranno utilizzati sui diversi materiali di comunicazione, come lo stand presente ai diversi eventi partecipati dal progetto, in primis **Ecomondo** (Rimini), fiera di riferimento dell'economia circolare italiana che non poteva che essere partner di Fra' Sole. Ogni progetto però, ha anche la necessità di farsi conoscere: grazie alla **Sala Stampa del Sacro Convento**, alla rivista **San Francesco Patrono d'Italia**, e all'Hub informativo **Valori.it** contiamo di raggiungere, e positivamente contaminare, quante più persone possibili.



RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Ogni cammino necessita di compagni di strada che aiutino nella fatica: **Fra' Sole** li ha trovati in alcune tra le migliori espressioni dell'**economia circolare italiana**: in primis **Novamont**, che ha creduto al progetto prima ancora che venisse strutturato; poi il **Consorzio Italiano Compostatori**, che ha realizzato un **Punto di autocompostaggio circolare** nell'uliveto del Sacro Convento per la produzione di compost, fertilizzante organico per le attività agroforestali della Comunità. Con il **Consorzio Imballaggi Alluminio** sono allo studio ulteriori azioni di riduzione della produzione di rifiuti.

La diminuzione della produzione di rifiuti plastici prevede il ricorso a fontanelle distribuite e a borracce, secondo un modello di cui si prevede l'estensione al servizio di visitatori e pellegrini. Le buone pratiche di prevenzione si basano sul ricorso a materiali di consumo interamente riutilizzabili e/o riciclabili e su un efficiente modello di raccolta con contenitori progettati dal **Gruppo Sartori Ambiente** in funzione dei bisogni della Comunità conventuale, alla cui preparazione sono stati dedicati specifici momenti formativi ed informativi in materia.

NUOVI MATERIALI E NUOVA FILOSOFIA DI ACQUISTO

Anche le attività commerciali sono state coinvolte e con **Polycart** – azienda Assisiata – è stato realizzato lo shopper in **MATER-BI**, biodegradabile e compostabile che, con la personalizzazione del progetto, andrà nelle mani dei milioni di pellegrini che frequentano il negozio gestito dai frati tra la Basilica Superiore e quella

Inferiore, diventando così anche un importante veicolo di disseminazione del progetto.

Al Sacro Convento si organizzano spesso eventi che coinvolgono migliaia di persone e nei quali, per la ristorazione, non è possibile utilizzare del materiale lavabile; grazie ad **Ecozema** sono stati eliminati tutti i prodotti in plastica tradizionale, sostituiti con materiali **biodegradabili e compostabili**, conformi alla norma europea **UNI EN 13432**, e che possono essere quindi avviati al

compostaggio industriale. La riduzione dei rifiuti parte ancor prima dell'acquisto: un'analisi dettagliata di tutti gli acquisti della comunità ha fatto modificare le politiche di acquisto andando a considerare anche la tipologia degli imballaggi, la loro consistenza ed il loro fine vita, optando per quelli con meno packaging e di più facile riciclo, considerando quindi anche i costi sociali ed ambientali nascosti dal prezzo.

Tutte le implementazioni dei diversi partner sono seguite da **Sarvex**.

ENERGIA PULITA

Sul tema **ENERGIA** in continuità con le azioni già intraprese dalla Comunità, l'obiettivo è quello di arrivare alla piena e completa **decarbonizzazione** del Sacro Convento. Innumerevoli problemi tecnici ed architettonici impediscono di installare pannelli solari o altre tecnologie di autoproduzione dell'energia in loco; diventa quindi necessario fare ulteriori approfondimenti sulle migliori tecnologie disponibili.

Grazie alla partnership con **ERG** – azienda che si è trasformata abbandonando il settore petrolifero per diventare un primario produttore di energia da

fonti rinnovabili – non solo il Sacro Convento potrà dire di essere alimentato esclusivamente da energia pulita, ma addirittura di aver realizzato una sorta di Km zero dell'energia visto che la quasi totalità della produzione umbra di energia idroelettrica è di questo operatore.

Il tema della decarbonizzazione non può non tenere in considerazione il tema della mobilità e quindi con la ridefinizione dell'intero parco macchine, tema che al momento stiamo valutando con un potenziale partner.

Fra' Sole non è quindi lo sforzo di un uno, ma è un cammino comune, un canto corale, che invita altri a cantare con lui.

“**MENTRE L'ORDINE MONDIALE ESISTENTE SI MOSTRA IMPOTENTE AD ASSUMERE RESPONSABILITÀ, L'ISTANZA LOCALE PUÒ FARE LA DIFFERENZA. È LÌ INFATTI CHE POSSONO NASCERE UNA MAGGIORE RESPONSABILITÀ, UN FORTE SENSO COMUNITARIO, UNA SPECIALE CAPACITÀ DI CURA E UNA CREATIVITÀ PIÙ GENEROSA, UN PROFONDO AMORE PER LA PROPRIA TERRA, COME PURE IL PENSARE A QUELLO CHE SI LASCIA AI FIGLI E AI NIPOTI**”

Francesco,
Laudato sì, 179



L'USO RESPONSABILE DEL DENARO, MOTORE DELLA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, SOCIALE ED AMBIENTALE

Le crisi che hanno duramente colpito l'economia di molti Paesi negli ultimi anni hanno reso evidente la centralità della finanza. È cresciuta infatti la consapevolezza che, se ispirata esclusivamente alla massimizzazione del profitto, l'industria finanziaria può creare gravi conseguenze sull'economia reale, società, lavoro, ecosistemi. Insieme a questa nuova sensibilità si è sviluppato in tutto il mondo, come proposta diversa da quella del sistema finanziario

tradizionale, un approccio finanziario che si fonda sul principio di trasparenza come strumento che consente a persone, organizzazioni ed istituzioni di valutare e verificare quale sia la destinazione del proprio denaro. È la finanza etica, che sceglie di orientare le risorse economiche esclusivamente verso progetti che migliorano l'ambiente e la comunità, mitigano il cambiamento

climatico, garantiscono dignità alle persone. Gli intermediari di finanza etica si impegnano per permettere ai propri clienti di sapere a quale futuro contribuiscono i loro soldi: è un'intuizione semplice, ma che nel contesto di crisi ambientale, economica, culturale dei nostri tempi, assume un'urgenza che ci interroga sulla necessità di assumere scelte responsabili nell'uso del denaro.

LA RETE DI BANCA ETICA A SOSTEGNO DI UN PIANO DI ECOLOGIA INTEGRALE

Il pianeta in cui abbiamo il dono di vivere ha dei limiti naturali e la sua conservazione passa dalla responsabilità di ciascuno di noi. La finanza etica nasce anche da questa consapevolezza e si pone

obiettivi in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, compatibili cioè anche con i ritmi degli ecosistemi. Per questa ragione la rete di realtà che fa riferimento a **Banca Etica** ha scelto di sostenere il progetto Fra' Sole, perché l'ambizioso obiettivo di un piano di ecologia integrale può essere raggiunto anche incanalando le risorse economiche in un circuito finanziario che abbia il potenziale di moltiplicare gli impatti sociali ed ambientali positivi. Banca Etica è un istituto bancario nato nel 1999 che opera in Italia e in Spagna, garantendo credito per oltre 1,3 miliardi di euro a circa 12.000 iniziative di promozione umana e tutela ambientale, offrendo ai propri clienti la possibilità di verificare

come vengano investiti i loro risparmi. **Etica Sgr** è la società di gestione del risparmio del Gruppo Banca Etica che propone esclusivamente fondi comuni di investimento sostenibili e responsabili. Nata nel 2000, opera attraverso una rigorosa metodologia di selezione degli emittenti basata sull'analisi di responsabilità sociale e ambientale.

Fondazione Finanza Etica è la fondazione culturale costituita da Banca Etica e da Etica Sgr con il compito di promuovere, diffondere e approfondire i principi, le buone pratiche e gli sviluppi della finanza etica e della nuova economia.



i nostri partner

NOVAMONT

Abbiamo aderito da subito al Progetto Fra' Sole nella convinzione che il Complesso Monumentale del Sacro Convento sia soggetto fondamentale per diffondere buone pratiche che concretamente mettono in atto strategie per la decarbonizzazione.

La sfida è quella di trasformare il limite in opportunità. La storia di Novamont parte dall'utilizzo della conoscenza messa al servizio della sostenibilità a tuttotondo perché non possiamo pensare alla sfida ambientale senza cogliere anche quella sociale. La nostra missione aziendale rimane quella di riprogettare sistemi e prodotti nel rispetto di tradizioni e culture dei territori.

Andrea Di Stefano,
Responsabile Progetti Speciali, Novamont SpA

CIC

L'importanza del reintegro della sostanza organica nel suolo è un tema fondamentale per il CIC. Sostenendo il Progetto Fra' Sole, il Consorzio Italiano Compostatori contribuisce concretamente a riorganizzare la gestione della frazione organica dei rifiuti prodotta dal Complesso Monumentale del Sacro Convento di Assisi. In un'ottica di auto sostenibilità, un sistema isolato può diventare autosufficiente se il rifiuto viene utilizzato come risorsa: in questo caso gli scarti alimentari della mensa, uniti agli sfalci di potatura degli ulivi di proprietà del Convento, vengono compostati proprio all'interno degli uliveti stessi, che saranno a loro volta fertilizzati con il compost prodotto.

Massimo Centemero,
Direttore Generale, Consorzio Italiano Compostatori

CIAL

Un progetto unico e speciale, in linea con i principi dell'economia circolare – di cui anche l'industria dell'alluminio è da sempre un modello di riferimento – in grado di coniugare al meglio i temi e le pratiche della sostenibilità con un processo di sensibilizzazione e di creazione di una cultura ambientale sempre più ampia, grazie anche al passaggio di milioni di pellegrini che ne diventano in qualche modo interpreti e ambasciatori. È anche per questi motivi che CIAL ha deciso di sostenere e supportare il grande progetto di Sostenibilità Fra' Sole.

Stefano Stellini, Responsabile Relazioni Esterne,
Consorzio Imballaggi Alluminio

RETE DI BANCA ETICA

Per Banca Etica è un onore affiancare il Sacro Convento di Assisi in un progetto così coraggioso di conversione ecologica. Gli impatti sociali e ambientali saranno davvero significativi: il carisma, l'autorevolezza e la notorietà di Assisi amplificheranno i risultati mostrando una via possibile e concreta per invertire la rotta del dissesto ambientale anche ad altre istituzioni religiose e non solo".

Ugo Biggeri, per la Rete di Banca Etica

SARTORI AMBIENTE

Abbiamo aderito al Progetto Fra' Sole perché operiamo nell'ambiente e crediamo molto al messaggio di Francesco che è entrato nella storia e nello sviluppo della nostra azienda.

Michele Sartori,
Amministratore Unico, Sartori Ambiente Srl

ERG

Crediamo in un modello di business orientato allo sviluppo sostenibile e agli obiettivi di decarbonizzazione e per tale motivo siamo fieri di essere partner dell'iniziativa Fra' Sole del Sacro Convento di Assisi".

Edoardo Garrone,
Presidente, ERG SpA

ECOZEMA

Il progetto nel quale siamo stati coinvolti è coerente con la nostra mission, ovvero realizzare prodotti di qualità, rispettosi dell'ambiente ed eticamente sostenibili. Quando la Custodia del Sacro Convento iniziò il proprio percorso di ricerca per la completa sostenibilità ci è sembrato del tutto naturale essere tra i partner per contribuire al successo di questo percorso.

Armido Marana,
Amministratore Delegato, Ecozema FPS Srl

ECOCOMUNICAZIONE

Fra' Sole ci permette di mettere a disposizione del progetto e dei partner la nostra specifica esperienza maturata sui temi del ciclo dei rifiuti, dell'efficienza energetica e dell'edilizia sostenibile. Gli obiettivi dell'iniziativa sono del tutto coerenti con la nostra mission aziendale e ci è sembrato quindi più che naturale collaborare con i prestigiosi partner di Fra' Sole".

Daniele Caldon,
CEO e Sales Manager, EcoComunicazione Srl

ECOMONDO – IEG

Abbiamo sempre supportato lo sviluppo dell'economia circolare; Fra' Sole rappresenta un progetto concreto

di circolarità che si cala concretamente in un territorio, diventando un esempio da seguire per altre strutture sacre e monumentali ma non solo, in modo pragmatico, che da sempre è il modus operandi di Ecomondo.

Alessandra Astolfi,
Group Brand Manager Italian Exhibition Group SpA

SARVEX

Il progetto Fra' Sole è completamente rispondente ai nostri valori di impresa. Abbiamo deciso di aderire perché il Sacro Convento di Assisi diventa un luogo di testimonianza, diffusione e disseminazione di buone pratiche e di una nuova coscienza ecologica che fa capire come il rispetto dell'ambiente sia innanzitutto il rispetto dell'uomo e il rispetto delle possibilità di sopravvivenza della specie umana.

Massimiliano Muggianu,
Direttore, Sarvex Srl

POLYCARD

Prima ancora di essere attori dell'economia circolare italiana per i nostri imballaggi flessibili biodegradabili e compostabili, siamo una azienda di Assisi e non potevamo non partecipare come rappresentanti del territorio sul quale incide in Sacro Convento. Un territorio che sente la responsabilità di custodire un bene prezioso come la Tomba di San Francesco, le Basiliche ed il Sacro Convento che sono un patrimonio dell'intera umanità. Per questo sono particolarmente contento che la Città di Assisi – Seraphica Civitas – abbia dato il suo patrocinio al Progetto Fra' Sole che mi auguro diventi anch'esso un bene condiviso.

Luca Bianconi,
Amministratore Delegato, Polycart SpA



promotori

UN PROGETTO DELLA



Custodia Generale del Sacro Convento

CON IL SUPPORTO
TECNICO DI



COORDINATO DA



MAIN PARTNER



partner



partner tecnici



media partner



#finanzaetica
#energia #rifiuti
#ecologiaintegrale
#educazioneambientale
#acqua
#economiecircolare



il progetto ha ottenuto il patrocinio di



DICASTERO PER IL SERVIZIO
DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Regione Umbria



CITTÀ DI
ASSISI
SERAPHICA CIVITAS